

ATTO COSTITUTIVO DELL'ASSOCIAZIONE

"Prociv AGORÀ Mendicino ODV"

Le persone qui di seguito indicate

1. GERBASI LUIGI
2. TOTEDA RAFFAELE
3. CAPUTO OTTAVIO
4. LA CARBONARA FRANCESCO
5. PULICE AGOSTINO EUGENIO
6. NUDO VINCENZO
7. POTOCHINA NELI
8. CAIRO GIANCARLO
9. SANTELLI ANTONIO
10. MORELLI LUIGI
11. AMENDOLA MASSIMILIANO
12. PASETTI MANUELA

riunite oggi 01/11/2019 nella sede di Museo dinamico della seta Mendicino (CS) ore 20

COSTITUISCONO

l'Associazione **"Prociv Agorà Mendicino ODV"**,

con sede sociale a Mendicino in via Vullo 10 e ha durata illimitata.

L'associazione **Prociv Agorà Mendicino ODV**, senza fini di lucro, persegue esclusivamente le seguenti finalità:

- a) lo svolgimento di attività di Protezione Civile ed in particolare l'effettuazione di interventi di soccorso in occasione di pubbliche calamità o disastri, nonché in casi di privato infortunio, la collaborazione con Enti ed Istituzioni e lo svolgimento di servizi rivolti alla collettività anche in occasione di eventi e manifestazioni civili, religiose, ludico o sportive;
- b) lo svolgimento di attività di antincendio boschivo;
- c) la promozione e la salvaguardia del territorio locale;
- d) tutela beni culturali mobili.

L'Associazione si propone altresì di valorizzare il patrimonio forestale, promuovere la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, la difesa del territorio e la salute delle popolazioni.

Attività dell'Associazione consiste nella raccolta fondi per sostenere delle attività nel territorio Italiano.

L'associazione avrà come principi informatori, analizzati dettagliatamente nell'allegato Statuto sociale che fa parte integrante del presente Atto Costitutivo: assenza di fine di lucro, esclusivo perseguimento di finalità di solidarietà sociale, democraticità della struttura, elettività, gratuità delle cariche associative, gratuità delle prestazioni fornite dagli aderenti, sovranità dell'assemblea, divieto di svolgere attività diverse da quelle istituzionali ad eccezione di quelle economiche marginali.

Esse nominano:

Luigi Gerbasi Presidente pro-tempore;

inoltre nominano membri pro-tempore del **Consiglio Direttivo**:

Raffaele Toteda Vice-presidente pro-tempore

Ottavio Caputo Tesoriere pro-tempore

Manuela Pasetti Segretaria pro-tempore

Vincenzo Nudo Consigliere pro-tempore

Massimiliano Amendola Consigliere pro-tempore

Agostino Eugenio Pulice Consigliere pro-tempore

Le persone qui riunite appongono la loro firma a conferma di quanto sopra esposto. Esse diventano ipso facto soci fondatori dell'Associazione "Prociv Agorà Mendicino ODV".

1. LUIGI GERBASI nato a MENDICINO il 18-03-1951
residente a MENDICINO cittadino ITALIANO
codice fiscale GRBLGUSLC18F12SH firma [firma]
2. RAFFAELE TOTERA nato a MENDICINO il 18-05-1964
residente a MENDICINO cittadino ITALIANO
codice fiscale TTBRE164E18F12ST firma [firma]
3. OTTAVIO CAPUTO nato a MENDICINO il 29-01-1950
residente a MENDICINO cittadino ITALIANO
codice fiscale CPTTTV50A29F12SP firma [firma]
4. VINCENZO NUO nato a MENDICINO il 02-11-1958
residente a MENDICINO cittadino ITALIANO
codice fiscale NDUVCN58S02F12SG firma [firma]
5. AGOSTINO EUGENIO PULICE nato a COSENZA il 14-01-1964
residente a CAROLI cittadino ITALIANO
codice fiscale PLCGTN64A140086F firma [firma]
6. FRANCESCO LA CARBONARA nato a MENDICINO il 28-05-1963
residente a MENDICINO cittadino ITALIANO
codice fiscale LCRFNC63E18F12SF firma [firma]
7. GIANCARLO CAIRO nato a COSENZA il 01-10-1962
residente a MENDICINO cittadino ITALIANO
codice fiscale CRAGCR62RD15D86Z firma [firma]
8. ANTONIO SANTELLI nato a COSENZA il 18-07-1962

residente a MENDICINO cittadino ITALIANO

codice fiscale SNNTN62L18A086R firma Sacchi L. S.

9. NELI POTOCHINA nato a ROMANIA il 03-02-1969

residente a MENDICINO cittadino RUMENA (EU)

codice fiscale PTCNLE69B43E129B firma Potochina N. Neli

10. LUIGI MORELLI nato a S. PIETRO IN BURNANO il 12-04-49

residente a DIPIGNANO cittadino ITALIANO

codice fiscale MRL6U49D12I114E firma Luigi Morelli

11. ALEXANDRA TASHIILIANO nato a COSENZA il 24-7-76

residente a MENDICINO cittadino ITALIANO

codice fiscale MNDKSY76124D086J firma Alexandra Tashiliano

12. MANUELA PASETTI nato a ROGLIANO il 11-10-1985

residente a MENDICINO cittadino ITALIANA

codice fiscale PSTMNL85R51H490L firma Manuela Pasetti

Le spese del presente atto, annesse e dipendenti, si convengono ad esclusivo carico dell'associazione qui costituita.

Ai sensi dell'art. 82 c. 5 D.Lgs. 117/2017 – Codice Terzo Settore e ai sensi dell'art. 82 c. 3 D.Lgs. 105/2018 (correttivo del Codice Terzo Settore) il presente atto viene registrato in esenzione d'imposta di bollo e di registro.

AGENZIA DELLE ENTRATE

UFFICIO DI RAGIONE D'OPERA

data 5 / 11 / 2019
n. 2170 / 32
importo versato € 0,00

L'Addetto
Vice Direttore

***Associazione Volontariato
"PROCIV AGORÀ MENDICINO O.D.V."***

STATUTO

Fondata il 01/11!2019 a Mendicino CS

Codice Fiscale 98127950784 e-mail: presidente.gerbasi.carolei@gmail.com

INDICE

TITOLO I - FONDAZIONE, SEDE E DURATA

Art. 1	Fondazione e sede	pag. 2
Art. 2	Durata	pag. 2

TITOLO II - PRINCIPI FONDAMENTALI, FINALITA' E ATTIVITA'

Art. 3	Principi fondamentali dell'Associazione	pag. 2
Art. 4	Finalità dell'Associazione	pag. 3
Art. 5	Sezioni decentrate	pag. 3
Art. 6	Attività dell'Associazione	pag. 3

TITOLO III - I SOCI

Art. 7	I Soci	pag. 4
Art. 8	Diritti dei Soci	pag. 4
Art. 9	Doveri dei Soci	pag. 5
Art. 10	Gratuità	pag. 5
Art. 11	Incompatibilità	pag. 5
Art. 12	Casi di decadenza	pag. 5
Art. 13	Provvedimenti disciplinari	pag. 6
Art. 14	Ricorsi a provvedimenti disciplinari	Pag. 6

TITOLO IV - ORGANI STATUTARI

Art. 15	Organi dell'Associazione	pag. 6
Art. 16	L'Assemblea Generale	pag. 7
Art. 17	Il Consiglio Direttivo	pag. 7
Art. 18	Il Presidente	pag. 8
Art. 19	Il Vicepresidente	pag. 8
Art. 20	Il Segretario	pag. 8
Art. 21	Il Cassiere	pag. 9
Art. 22	Il Revisore dei conti	pag. 9
Art. 23	Gratuità delle cariche statutarie	pag. 9
Art. 24	Convocazione degli organi statutarie	pag. 9
Art. 25	Validità delle deliberazioni degli organi statutarie	pag. 10
Art. 26	Decadenza dagli organi dell'Associazione	pag. 10
Art. 27	Revoca degli amministratori o del Revisore dei conti	pag. 10
Art. 28	Rinnovo degli organi statutarie	pag. 11

TITOLO V - GESTIONE DEL PATRIMONIO E BILANCIO

Art. 29	Patrimonio dell'Associazione	pag. 11
Art. 30	Fonti di finanziamento	pag. 11
Art. 31	Esercizio finanziario e bilancio	pag. 11

TITOLO VI - SEZIONI DECENTRATE

Art. 32	Costituzione e funzionamento	pag. 12
---------	------------------------------	---------

TITOLO VII - SIMBOLO DELL'ASSOCIAZIONE ED ADESIONE AD ORGANIZZAZIONI

Art. 33	Simbolo dell'Associazione	pag. 12
Art. 34	Adesioni ad organizzazioni	pag. 12

TITOLO VIII - DISPOSIZIONI FINALI

Art. 35	Scioglimento dell'Associazione	pag. 12
Art. 36	Norme finali	pag. 13

TITOLO I

FONDAZIONE, SEDE E DURATA

Art. 1 (Fondazione e sede)

1. Il presente Statuto disciplina l'Associazione di volontariato denominata PROCIV AGORÀ MENDICINO O.D.V. fondata il 01/11/2019 in MENDICINO CS
2. L'Associazione PROCIV AGORÀ MENDICINO ODV in seguito denominata più brevemente Associazione, ha sede legale nel Comune di MENDICINO CS L'Associazione è un'Organizzazione senza scopo di lucro neppure indiretto e persegue finalità di utilità sociale e d'interesse pubblico, ai sensi del D.lgs. n. 117/2017 e s.m.i. relativo al "Codice del Terzo Settore", della legge L. 30/2017 nonché ai principi generali dell'ordinamento giuridico.
3. L'Associazione è apartitica e aconfessionale ed opera con autonomia statutaria e gestionale.

Art. 2 (Durata)

1. L'Associazione "PROCIV AGORÀ MENDICINO" O.d.V. è costituita a tempo indeterminato.

TITOLO II

PRINCIPI FONDAMENTALI, FINALITÀ E ATTIVITÀ

Art. 3 (Principi fondamentali dell'Associazione)

1. L'Associazione attraverso la partecipazione dei cittadini, intende contribuire allo sviluppo della collettività per l'affermazione dei valori della solidarietà e del progresso sociale; pertanto i suoi principi ispiratori sono quelli della libertà, della pace e della democrazia, nel rispetto dei contenuti della Costituzione della Repubblica Italiana.
2. L'Associazione ripudia ogni discriminazione e riconosce pari dignità a uomini e donne, senza distinzione di razza, di lingua, di religione, di età, di opinioni politiche e di condizioni personali e sociali.
3. L'Associazione si oppone contro ogni forma di emarginazione, discriminazione, sopraffazione, razzismo, forzata omologazione culturale, genocidio, e contro ogni forma di violenza che possa ledere il diritto degli individui e dei popoli; si adopera per la preservazione della pace, del diritto alla vita, della salute e della tutela dell'ambiente.
4. L'Associazione riconosce l'elevato valore sociale del Volontariato quale espressione di partecipazione, solidarietà e pluralismo e ne favorisce l'apporto originale per il perseguimento dei fini statutari.

Art. 4 (Finalità dell'Associazione)

1. Le finalità principali dell'Associazione sono:
 - lo svolgimento di attività di Protezione Civile ed in particolare l'effettuazione d'interventi di soccorso in occasione di pubbliche calamità o disastri, nonché in casi di privato infortunio, la collaborazione con Enti ed Istituzioni e lo svolgimento di servizi rivolti alla collettività anche in occasione di eventi e

- manifestazioni civili, religiose, ludico o sportive;
- lo svolgimento di attività di antincendio boschivo;
- la promozione e la salvaguardia del territorio locale
- Tutela dei beni culturali mobili

2. L'Associazione si propone altresì di valorizzare il patrimonio forestale, promuovere la tutela e la valorizzazione dell'ambiente, la difesa del territorio e la salute delle popolazioni.

Art. 5 (Sezioni decentrate)

1. L'Associazione per il raggiungimento delle finalità di cui al precedente art. 4 può altresì costituire con deliberazione del Consiglio Direttivo, ove lo ritenga necessario, Sezioni decentrate territorialmente.

Art. 6 (Attività d'interesse generale)

L'organizzazione, avvalendosi delle prestazioni personali, spontanee e gratuite dei propri soci non ha alcuno scopo di lucro e persegue esclusivamente finalità civiche, di utilità sociale e di solidarietà sociale. Nello specifico intende svolgere le seguenti attività d'interesse generale di cui all'art. 5 del Codice del Terzo Settore:

- interventi e servizi finalizzati alla salvaguardia e al miglioramento delle condizioni dell'ambiente e all'utilizzazione accorta e razionale delle risorse naturali;
- interventi di tutela e valorizzazione del patrimonio culturale e del paesaggio;
- organizzazione e gestione di attività culturali, artistiche o ricreative d'interesse sociale, incluse attività, anche editoriali, di promozione e diffusione della cultura e della pratica del volontariato e delle attività d'interesse generale;
- cooperazione allo sviluppo;
- attività commerciali, produttive, di educazione e informazione, di promozione, di rappresentanza, di concessione in licenza di marchi di certificazione, svolte nell'ambito o a favore di filiere del commercio equo e solidale, da intendersi come un rapporto commerciale con un produttore operante in un'area economica svantaggiata, situata, di norma, in un Paese in via di sviluppo, sulla base di un accordo di lunga durata finalizzato a promuovere l'accesso del produttore al mercato e che preveda il pagamento di un prezzo equo, misure di sviluppo in favore del produttore e l'obbligo del produttore di garantire condizioni di lavoro sicure, nel rispetto delle normative nazionali ed internazionali, in modo da permettere ai lavoratori di condurre un'esistenza libera e dignitosa, e di rispettare i diritti sindacali, nonché di impegnarsi per il contrasto del lavoro infantile;
- accoglienza umanitaria ed integrazione sociale dei migranti;
- beneficenza, sostegno a distanza, cessione gratuita di alimenti o prodotti, o erogazione di denaro, beni o servizi a sostegno di persone svantaggiate o di attività d'interesse generale;
- promozione della cultura della legalità, della pace tra i popoli, della nonviolenza e della difesa non armata;
- promozione e tutela dei diritti umani, civili, sociali e politici, nonché dei diritti dei consumatori e degli utenti delle attività d'interesse generale, promozione delle pari opportunità e delle iniziative di aiuto reciproco, incluse le banche dei tempi ed i gruppi di acquisto solidale;
- protezione civile;

- riqualificazione di beni pubblici inutilizzati o di beni confiscati alla criminalità organizzata.

TITOLO III

I SOCI

Art. 7 (I Soci)

1. L'Associazione si avvale in modo prevalente e determinante delle prestazioni volontarie e gratuite dei propri Soci, nello svolgimento dell'attività di cui al precedente art. 6.
2. Possono aderire all'Associazione tutti coloro che ne condividono i principi e le finalità ed in particolare:
 - a) *uomini e donne, anche non comunitari residenti, senza distinzione di razza, di lingua, di religione, di età, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali, purché godano dei diritti civili e siano in possesso dei requisiti di moralità e di buona condotta;*
 - b) enti di diritto pubblico;
 - c) enti di diritto privato.
3. I Soci dell'Associazione sono classificati nelle seguenti categorie:
 - a) Soci Fondatori, sono coloro che hanno fondato l'Associazione;
 - b) Soci Ordinari, sono coloro che versano annualmente la quota di adesione prevista;
 - c) Soci Volontari, sono coloro che versano annualmente la quota di adesione prevista e che prestano la propria opera gratuitamente;
 - d) Soci Benefattori, sono sia persone fisiche o giuridiche che, con azioni e fatti disinteressati, mediante lasciti o donazioni, contribuiscono allo sviluppo dell'Associazione ma non hanno diritto di elettorato attivo e passivo;
 - e) Soci Onorari, sono sia persone fisiche o giuridiche che, con la ricerca o apporti di carattere culturale, storico, sociale o scientifico, contribuiscono alla crescita dell'Associazione ma non hanno diritto di elettorato attivo e passivo;
4. La domanda di adesione all'Associazione è accolta o respinta con deliberazione del Consiglio Direttivo; non è ammessa l'adesione temporanea all'Associazione, la quota associativa non è trasmissibile ed il numero degli aderenti è illimitato.
5. Non è consentito ai Soci stipulare con l'Associazione alcun tipo di contratto avente come oggetto rapporti di lavoro dipendente o autonomo; l'attività svolta dagli associati non può essere retribuita in alcun modo, neanche dai beneficiari.

Art. 8 (Diritti dei Soci)

1. I diritti dei Soci sono:
 - a) partecipare all'attività dell'Associazione nei modi previsti dal presente Statuto;
 - b) eleggere ed essere eletti alle cariche statutarie, salvo i limiti previsti per i minori;
 - c) chiedere la convocazione, in sessione straordinaria, dell'Assemblea Generale dei Soci, nei termini previsti dallo Statuto;
 - d) formulare proposte agli organi statutari, nell'ambito dei principi e delle finalità dell'Associazione;
 - e) ricorrere, entro i termini di legge, contro le deliberazioni assunte dal Consiglio Direttivo e dall'Assemblea Generale dei Soci.

2. E' altresì garantito a chiunque il diritto di accesso ai documenti amministrativi al fine di assicurarne la trasparenza dell'amministrazione e favorirne lo svolgimento imparziale.

Art. 9 (Doveri dei Soci)

1. I doveri dei Soci sono:
 - a) rispettare le norme del presente Statuto, del Regolamento da esso derivato e dei deliberati degli organi statutari;
 - b) non compiere atti che danneggino gli interessi e l'immagine dell'Associazione;
 - c) sottoscrivere annualmente la quota di adesione, nella misura e nei termini fissati annualmente dal Consiglio Direttivo.
2. I Soci aderenti non possono chiedere il rimborso delle quote di adesione versate, né vantare alcun diritto sul patrimonio dell'Ente.

Art. 10 (Gratuità)

1. I Soci che prestano l'attività di volontariato in modo personale, spontaneo, gratuito ed esclusivamente per fini di solidarietà, concorrono alla realizzazione delle finalità dell'Associazione, ai quali possono essere rimborsate soltanto le spese effettivamente sostenute per l'attività prestata, entro i limiti preventivamente stabiliti dal Consiglio Direttivo ai sensi delle vigenti norme fiscali.

Art. 11 (Incompatibilità)

1. Non possono essere Soci tutti coloro i quali svolgono, in proprio, le medesime attività svolte dall'Associazione o coloro che intrattengono con l'Associazione rapporti di lavoro subordinato o autonomo.

Art. 12 (Casi di decadenza)

1. Perdono la qualità di Socio:
 - a) per decadenza, coloro i quali non siano più in possesso dei requisiti di ammissione o vengano a trovarsi nelle condizioni di cui al precedente art. 11;
 - b) per esclusione, deliberata dal Consiglio di Direttivo, nei confronti del Socio il quale, non osservando le norme del presente Statuto o dei Regolamenti o dei deliberati degli organi statutari, commette gravi azioni che costituiscono ostacolo al buon andamento ed alla civile convivenza;
 - c) per radiazione, ai sensi dell'art. 24 del Codice Civile, deliberata dall'Assemblea Generale dei Soci convocata in sessione straordinaria, nei confronti del Socio aderente il quale, commettendo gravi inadempienze nei confronti del presente Statuto o del Regolamento o dei deliberati degli organi statutari, rende incompatibile il mantenimento del proprio rapporto con l'Associazione;
 - d) per morosità, coloro che non rispettano la scadenza prevista per il versamento della quota annuale di adesione;
 - e) per dimissioni, che dovranno comunque essere accolte con deliberazione del Consiglio Direttivo.
2. La qualità di Socio si perde inoltre per decesso.
3. Il Socio sottoposto a provvedimento di cui al comma 1, lettere a), b) e c) deve essere preventivamente convocato ed informato dell'avvio del procedimento.
4. Il Socio dichiarato decaduto, secondo i criteri previsti al comma 1, lettere a), b), c) e d), può proporre ricorso; in caso di accoglimento il Socio dovrà essere riammesso.

Art. 13
(Provvedimenti disciplinari)

1. Il Consiglio Direttivo, oltre che nei casi di cui al precedente articolo, su proposta del Presidente dell'Associazione, per inosservanza delle norme previste dallo Statuto, dai Regolamenti, dai deliberati degli organi statutari, può deliberare, a seconda della gravità del caso e comunque dopo aver sentito il Socio interessato, le seguenti sanzioni disciplinari:
 - a) richiamo verbale;
 - b) richiamo scritto;
 - c) sospensione temporanea fino ad un massimo di mesi sei;
 - d) sospensione temporanea oltre mesi sei; in tal caso l'Assemblea Generale dovrà adottare apposita deliberazione di conferma del provvedimento, nella prima seduta utile.

Art. 14
(Ricorsi a provvedimenti)

1. Il Socio aderente sottoposto a provvedimenti di cui all'articolo precedente ha diritto di ricorrere, entro trenta (30) giorni dalla notifica dello stesso, facendo pervenire scritti difensivi ed eventualmente chiedere di essere sentito dal Presidente o suo delegato per esporre le proprie ragioni, al fine di ottenere la revoca del provvedimento.
2. Il Presidente del Consiglio Direttivo sentito l'interessato, ove questi ne abbia fatto richiesta, ed esaminati i documenti inviati e gli argomenti esposti negli scritti difensivi, se ritiene fondate le motivazioni del ricorrente, determina con proprio atto la revoca del provvedimento o, in caso contrario, dispone il rigetto del ricorso dandone comunicazione all'interessato.
3. Qualora la richiesta di revoca del provvedimento non sia accolta, il Socio ha diritto di chiedere la costituzione del Collegio arbitrale per dirimere la controversia.
4. Il Collegio arbitrale sarà composto da tre membri:
 - a) un componente nominato dal Socio;
 - b) un componente nominato dal Presidente del Consiglio Direttivo;
 - c) un componente nominato di comune accordo tra i primi due.
5. Il Collegio arbitrale è presieduto dal componente nominato dal Presidente del Consiglio Direttivo.
6. Il Collegio arbitrale decide a maggioranza individuando le eventuali responsabilità in relazione ai fatti contestati e, se ritiene fondate le motivazioni del Socio, ingiunge al Presidente del Consiglio Direttivo la revoca del provvedimento disciplinare adottato.

TITOLO IV

ORGANI STATUTARI

Art. 15
(Organi dell'Associazione)

1. Sono organi statutari dell'Associazione:
 - a) l'Assemblea Generale dei Soci;
 - b) il Consiglio Direttivo;

- h) approvare il piano di tesseramento annuale;
 - i) verificare l'effettivo funzionamento delle eventuali strutture periferiche dell'Associazione.
4. Il Consiglio Direttivo può essere convocato anche su richiesta motivata di almeno un terzo dei componenti.
 5. Il Consiglio Direttivo può sfiduciare a maggioranza assoluta dei suoi componenti il Presidente.
 6. In caso di dimissioni, recesso, esclusione o decadenza dalla qualità di socio di membri del Consiglio Direttivo, essi devono essere sostituiti con i primi dei non eletti. Il nuovo membro resterà in carica per il periodo di tempo di vigenza del Consiglio. In caso di decadenza contemporanea per qualsiasi motivo di un numero di consiglieri superiore alla metà, il Presidente dovrà convocare l'Assemblea Generale per indire nuove elezioni.

Art. 18 (Il Presidente)

1. Il Presidente ha la legale rappresentanza dell'Associazione, ne esercita il coordinamento politico, sottoscrive atti e convenzioni per il perseguimento degli scopi statuari e può stare altresì in giudizio per la tutela degli interessi morali e materiali della stessa.
2. Il Presidente dell'Associazione presiede il Consiglio Direttivo e l'Assemblea Generale, ne convoca le sedute, su mandato del Consiglio Direttivo, e ne predispone l'ordine del giorno.
3. Il Presidente con propria ordinanza, per gravi ed urgenti motivi, ha facoltà di adottare tutti i provvedimenti reclamati dal bisogno; dovrà in ogni caso riferirne al Consiglio Direttivo, nella prima seduta utile, che dovrà deliberare la conferma del provvedimento, pena la decadenza dello stesso.
4. In caso di dimissioni o decadenza del Presidente anticipatamente al termine del mandato, il Consiglio Direttivo nominerà uno dei suoi membri per ricoprire la carica vacante.

Art. 19 (Il Vice Presidente)

1. Il Vice Presidente ha il compito di coadiuvare il Presidente nei suoi compiti e di sostituirlo in caso di assenza o impedimento temporanei o su delega motivata assumendone temporaneamente le funzioni.

Art. 20 (Il Segretario)

1. Il Segretario dell'Associazione è nominato dal Consiglio Direttivo, dovrà essere in possesso di adeguate professionalità ed ha il compito di:
 - a) inviare, su richiesta del Presidente, le convocazioni del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea;
 - b) redigere e conservare agli atti i verbali delle sedute del Consiglio Direttivo e dell'Assemblea Generale;
 - c) curare la corrispondenza e tutti gli atti di ordinaria amministrazione;
 - d) curare la tenuta e l'aggiornamento del libro Soci e del registro dei Volontari;
 - e) conservare agli atti i verbali delle sedute del Revisore dei conti.
2. In caso di assenza o impedimento temporanei del Segretario le funzioni saranno svolte dal Vice Segretario.

Art. 21
(Il Cassiere)

1. Il Cassiere dell'Associazione è nominato dal Consiglio Direttivo, ferme restando le prerogative del Presidente, è responsabile della gestione finanziaria dell'Associazione, della tenuta dei registri contabili, della registrazione delle scritture e della predisposizione delle bozze del Bilancio Preventivo e Consuntivo da sottoporre inizialmente all'approvazione del Consiglio Direttivo ed in seguito all'Assemblea Generale per l'adozione nei termini previsti dal presente Statuto.
2. Il Cassiere provvede al pagamento delle spese, all'incasso delle entrate e gestisce la tenuta dei conti correnti e della cassa, provvede altresì ai rimborsi delle spese anticipate dai Soci o dai componenti del Consiglio Direttivo e regolarmente documentate secondo le vigenti norme fiscali.

Art. 22
(Il Revisore dei conti)

1. Il Revisore dei conti è un organo statutario di controllo contabile dell'Associazione, è eletto dall'Assemblea Generale ed ha il compito di:
 - a) controllare ed esprimere pareri di legittimità sugli atti di natura contabile e patrimoniale dell'Associazione;
 - b) controllare la regolare tenuta della contabilità e la corrispondenza dei bilanci alle scritture contabili e redigere annualmente una relazione da sottoporre all'Assemblea Generale che formerà parte integrante del Bilancio Consuntivo.
2. Il Revisore dei conti non dovrà essere componente del Consiglio Direttivo dell'Associazione ed essere in possesso almeno del titolo di studio di Ragioniere e Perito Commerciale o di altro titolo equipollente o di adeguate professionalità maturate in campo amministrativo e contabile.
3. In caso di dimissioni, recesso, esclusione, espulsione o decadenza dalla qualità di socio del Revisore dei conti dovrà essere sostituito dal primo dei non eletti in graduatoria.

Art. 23
(Gratuità delle cariche statutarie)

1. Ogni carica statutaria è ricoperta a titolo gratuito salvo il diritto al rimborso delle spese sostenute e debitamente documentate per l'espletamento della stessa, secondo le vigenti norme fiscali.

Art. 24
(Convocazione degli organi statutari)

1. La convocazione degli organi statutari, in armonia con i principi di trasparenza, deve avvenire sulla base di modalità e tempi che consentano la più ampia partecipazione dei componenti.
2. Le convocazioni dell'Assemblea Generale devono essere effettuate mediante avviso scritto inviato con lettera raccomandata o mediante mezzo telematico (fax, e-mail o pec) da recapitarsi ai Soci aderenti almeno quindici (15) giorni prima della data dell'adunanza contenente ordine del giorno, luogo, data e orario per la prima e la seconda convocazione; contestualmente dovrà avvenire la pubblicazione della convocazione da affiggersi all'albo della sede legale.

3. Le convocazioni del Consiglio Direttivo devono essere effettuate mediante avviso scritto inviato a mezzo raccomandata o mediante mezzo telematico (fax, e-mail o pec) da recapitarsi ai membri almeno cinque (5) giorni prima della data della riunione contenente ordine del giorno, luogo, data e orario; contestualmente dovrà avvenire la pubblicazione della convocazione da affiggersi all'albo della sede legale.
4. In difetto di convocazione formale o di mancato rispetto dei termini di preavviso, saranno ugualmente valide le adunanze cui partecipano tutti i componenti.

Art. 25

(Validità delle deliberazioni degli organi statutari)

1. Le deliberazioni adottate dagli organi statutari per essere valide, di norma, devono essere approvate a maggioranza assoluta dei presenti, a parità di consensi la deliberazione non è adottata, nel conteggio dei voti non si tiene conto degli astenuti.
2. Le deliberazioni adottate dall'Assemblea Generale e dal Consiglio Direttivo dovranno risultare dal verbale della riunione, sottoscritte dal Presidente e dal Segretario.
3. L'Assemblea Generale dei Soci è validamente costituita in prima convocazione quando sia presente o rappresentata almeno la metà più uno degli aventi diritto. In seconda convocazione, da tenersi almeno ventiquattro (24) ore dopo, è validamente costituita qualunque sia il numero degli associati intervenuti o rappresentati in forma scritta; non è consentito esprimere più di una delega.
4. Per le deliberazioni riguardanti le modifiche statutarie, la revoca di uno o più componenti del Consiglio Direttivo o del Revisore dei conti è necessaria la presenza, in prima convocazione, della maggioranza degli associati ed il voto favorevole di almeno due terzi degli intervenuti in proprio o per delega ed in seconda convocazione il voto favorevole dei due terzi dei presenti, intervenuti in proprio o per delega.
5. Le riunioni del Consiglio Direttivo sono validamente costituite con la presenza personale della maggioranza dei componenti.
6. Il voto per l'elezione degli organi statutari ed ogni qualvolta si tratti di persone deve avvenire a scrutinio segreto.

Art. 26

(Decadenza dagli organi dell'Associazione)

1. I componenti degli organi dell'Associazione decadono dalla carica, nei seguenti casi:
 - a) quando intervengono a discussioni o deliberazioni o prendono parte ad atti e provvedimenti concernenti interessi loro o dei parenti fino al quarto grado, od affini fino al terzo, o interessi di enti, associazioni o società di cui avessero la rappresentanza;
 - b) quando, senza giustificato motivo, non intervengono per tre sedute ordinarie consecutive del Consiglio Direttivo;
 - c) quando subordinano, in tutto o in parte, l'attività, l'assistenza ed il soccorso ad atti, pratiche o dichiarazioni concernenti in qualsiasi modo ed in qualsiasi senso la religione, la politica di partito o l'esercizio dei diritti politici ed amministrativi.

Art. 27

(Revoca degli amministratori o del Revisore dei conti)

1. La revoca di uno o più consiglieri o del Revisore dei conti per gravi violazioni delle norme previste dal presente Statuto o dalle leggi vigenti è disposta dall'Assemblea Generale dei Soci, convocata in sessione straordinaria.

Art. 28
(Rinnovo degli organi statutari)

1. Il Presidente, sentito il Consiglio Direttivo, provvederà a convocare l'Assemblea Generale dei Soci per eleggere i nuovi organi statutari entro la scadenza prevista.
2. La procedura per il rinnovo degli organi dell'Associazione è disciplinata dal Regolamento Generale.

TITOLO V
GESTIONE DEL PATRIMONIO E BILANCIO

Art. 29
(Patrimonio dell'Associazione)

1. Il patrimonio dell'Associazione che non può essere mai ripartito fra i Soci, è costituito da:
 - a) beni mobili ed immobili;
 - b) titoli pubblici e privati;
 - c) donazioni o lasciti testamentari, purché accettati dal Consiglio Direttivo.

Art. 30
(Fonti di finanziamento)

1. Le fonti di finanziamento dell'Associazione destinate al raggiungimento degli scopi statutari sono:
 - a) quote di adesione degli aderenti;
 - b) contributi di privati;
 - c) rimborsi derivanti da convenzioni;
 - d) contributi dello Stato, di Enti o di Istituzioni pubbliche finalizzati esclusivamente al sostegno di specifiche e documentate attività o progetti;
 - e) entrate derivanti da attività commerciali e produttive marginali;
 - f) contributi di organismi internazionali;
 - g) donazioni e lasciti testamentari.

Art. 31
(Esercizio finanziario e bilancio)

1. L'esercizio finanziario si svolge dal 1 gennaio al 31 dicembre di ogni anno.
2. Il Bilancio di Previsione e il Bilancio Consuntivo devono essere approvati entro il mese di aprile di ogni anno.
3. La gestione finanziaria dell'Associazione si esprime in termini di competenza ed è improntata a criteri di efficacia, efficienza ed economicità fermo restando l'esatto e tempestivo assolvimento degli obblighi previsti dalla legislazione vigente in materia finanziaria.
4. L'Associazione deve impiegare l'eventuale avanzo di amministrazione per la realizzazione delle finalità statutarie e di quelle ad esse direttamente connesse.

5. E' vietato distribuire, anche in modo indiretto, avanzi di gestione, nonché fondi, riserve o capitali durante la vita dell'Associazione, salvo che la destinazione o la distribuzione non siano imposte dalla legge.
6. L'Associazione può assumere lavoratori dipendenti o avvalersi di prestazioni di lavoro autonomo esclusivamente nei limiti necessari al suo regolare funzionamento, ovvero occorrenti a qualificare e specializzare l'attività della stessa.

TITOLO VI

SEZIONI DECENTRATE

Art. 32 (Costituzione e funzionamento)

1. Le Sezioni decentrate, costituite ai sensi dell'art. 5 del presente Statuto, costituiscono *parte integrante dell'Associazione e sono soggette al presente Statuto, al Regolamento Generale ed agli eventuali Regolamenti di gestione.*
2. I mezzi e le attrezzature necessarie al funzionamento delle Sezioni decentrate vengono assegnati con deliberazione del Consiglio Direttivo, accogliendo eventuali indicazioni espresse dal donatore; le Sezioni non possono avere patrimonio proprio.

TITOLO VII

SIMBOLO DELL'ASSOCIAZIONE ED ADESIONE AD ORGANIZZAZIONI

Art. 33 (Simbolo dell'Associazione)

- 1.** Il simbolo dell'Associazione è costituito da Logo Prociv Arci

Art. 34 (Adesioni ad organizzazioni ed accordi)

1. L'Associazione PROCIV AGORÀ MENDICINO O.d.V., aderisce all'Associazione Nazionale Prociv-Arci.
2. Il Consiglio Direttivo può deliberare di aderire altresì ad altre organizzazioni di cui condivide le finalità, stipulare convenzioni, accordi di cooperazione con enti, associazioni od organizzazioni, tranne quelli di fusione o incorporazione che devono essere deliberati dall'Assemblea Generale convocata in sessione straordinaria.

TITOLO VIII

DISPOSIZIONI FINALI

Art. 35 (Scioglimento dell'Associazione)

1. Lo scioglimento dell'Associazione può essere deliberato, con la maggioranza dei tre quarti (3/4) degli aventi diritto, solo da un'Assemblea Generale appositamente convocata, in sessione straordinaria; in tal caso il patrimonio dell'Associazione, dedotte le passività, sarà devoluto ad Enti del Terzo Settore, aventi finalità analoghe e comunque, secondo le modalità stabilite dal art. 9 del D.lgs. n. 117/2017 e s.m.i..

Art. 36
(Norme finali)

1. L'Associazione è altresì disciplinata da apposito Regolamento Generale che dovrà essere approvato secondo le norme statutarie, al fine di avere una migliore gestione di specifici rapporti associativi o attività.
2. Copie del presente Statuto e del Regolamento Generale dovranno essere esposte, in via permanente, all'Albo della sede dell'Associazione, a disposizione di chiunque intenda prenderne visione.
3. Per quanto non previsto dal presente Statuto si applicano le norme del Regolamento Generale, del D.lgs. n. 117/2017 e successive modifiche ed integrazioni e del Codice Civile.

Note

- Statuto approvato con deliberazione dell'Assemblea dei Soci tenutasi in Mendicino CS il 01/11/2019
- Statuto registrato all'Agenzia delle Entrate - Direzione provinciale di Cosenza, Ufficio territoriale di Cosenza il giorno 05/11/2019 al n. 2170, serie 3a.

